

Piccoli Respiri di Normalità

Dopo l'incontro con il tumore al polmone tutto è un po' più prezioso, a partire dal tempo

La mostra fotografica "Piccoli Respiri di Normalità" è curata dal fotografo Massimo Mastrorillo (LUZ) in collaborazione con WALCE Onlus (Women Against Lung Cancer in Europe) e realizzata grazie al supporto di AstraZeneca S.p.A..

Il tempo è la vita che scorre e non più l'orologio che cammina.

"Piccoli Respiri di Normalità" racconta, attraverso 20 scatti fotografici, la **vita quotidiana di Barbara, Daniela e Denis**, tre persone che hanno incontrato il tumore al polmone: la malattia cambia le priorità della vita e l'importanza attribuita al presente, alle normali attività quotidiane.

Di fronte a malattie gravi come il tumore al polmone, si impara a dare un significato diverso a ogni istante della propria vita. A notare le relazioni tutt'altro che casuali che ci sono tra noi e l'ambiente, le persone che ci capita d'incontrare, che ci sono vicine, le cose.

"Piccoli Respiri di Normalità" vuole documentare **istanti di vita intimi e atemporali**, quasi sospesi nel tempo e nello spazio, alternati a immagini di oggetti privati, di persone care o anche estranei.

"Piccoli Respiri di Normalità" è un **racconto senza respiro o forse con tanti piccoli respiri**. Il respiro è un attimo, spesso trascurato. Ogni giornata è un insieme di tanti piccoli respiri e forse anche le cose ne hanno uno.

L'artista

Massimo Mastrorillo ha studiato all'università di Perugia e si è diplomato come fotografo all'Istituto Europeo di Design di Roma. Ha lavorato a progetti fotografici a lungo termine, dedicandosi all'analisi delle profonde conseguenze dei conflitti e dei disastri naturali nella società.

Nel 2011 ha fondato il collettivo MASTODON insieme al fotografo canadese Donald Weber e allo scrittore Larry Frolick, con cui sta lavorando a due nuovi progetti: "Life After Zero Hour" sulle conseguenze del disastro nucleare di Fukushima e "Small Pieces of Paper" sui beni confiscati alle Mafie in Italia.

Vive a Roma ed è rappresentato dall'agenzia LUZ.

Tra i suoi principali progetti: “Mozambique, a nation in balance between poverty and dream”, “Indonesia: Just Another Day”, “The Width of the Line “White Murder”, “Temporary? Landscapes”, “Bosnia and Herzegovina: if Chaos awakens the Madness”.

Tra i suoi premi: World Press Photo, Pictures of the Year International e Best of Photojournalism (miglior fotogiornalista dell'anno), PDN Photo Annual, International Photographer of the Year al 5th Annual Lucie Awards, il Sony World Photography Awards and l'Aftermath Grant (finalista nel 2011).